



GISMONDI

GRUPPO GISMONDI
BILANCIO CONSOLIDATO
INTERMEDIO SEMESTRALE

30 giugno 2024

Gismondi 1754 S.p.A.

Sede legale: Genova – Via San Vincenzo 51/1
Capitale Sociale: Euro 819.920 Interamente versato
Codice fiscale e P.I.: 01516720990
Registro delle Imprese di Genova: GE 415407

Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2024

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE

Bilancio
Consolidato
30/06/2024Bilancio
Consolidato
31/12/2023

ATTIVO

A) Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti

Parte richiamata	-	-
Parte non richiamata	-	-

B) Immobilizzazioni

I -	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e ampliamento	7.206	1.893
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	12.836	-
3)	Diritti di brevetto industriale	-	-
4)	Concessioni licenze e marchi	1.055.095	1.092.453
5)	Avviamento	785.042	872.249
5.bis)	Differenza da Consolidamento	-	-
6)	Immobilizzazioni In Corso e acconti	1.000	1.000
7)	Altre	7.540	28.431

Totale immobilizzazioni immateriali	1.868.719	1.996.026
--------------------------------------------	------------------	------------------

II -	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	282.011	286.372
2)	Impianti e macchinari	112.154	117.180
3)	Attrezzature industriali e commerciali	128.146	180.964
4)	Altri beni	263.900	246.252
5)	Immobilizzazioni In Corso e acconti	-	-

Totale immobilizzazioni materiali	786.210	830.767
------------------------------------------	----------------	----------------

III-	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni		
	a) imprese controllate	9	9
	d) altre imprese	2.153	2.153
2)	Crediti		
	d) verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	37.968	37.968
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	40.130	40.130
--------------------------------------------	---------------	---------------

Totale immobilizzazioni (B)	2.695.059	2.866.922
------------------------------------	------------------	------------------

C) Attivo circolante

I -	Rimanenze		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
4)	prodotti finiti e merci	12.608.702	12.905.945

Totale rimanenze	12.608.702	12.905.945
-------------------------	-------------------	-------------------

II -	Crediti		
1)	Verso clienti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.585.165	5.118.494
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2)	Verso imprese controllate		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	269.217	149.846
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3)	Verso imprese controllate dalla controllante		

	a) esigibili entro l'esercizio successivo	89.206	89.208
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4)	Verso controllanti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4bis)	Crediti Tributari		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.595.409	1.426.569
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	101	105
4ter)	imposte anticipate		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	131.880	115.499
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	34.682	29.727
5)	Verso altri		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	988.115	263.964
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	84.782	159.481
Totale crediti		7.778.557	7.352.892
III -	Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:		
	g) altri titoli	19.500	16.500
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		19.500	16.500
IV -	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	571.252	1.088.763
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	39.020	24.890
Totale disponibilità liquide		610.273	1.113.652
Totale attivo circolante (C)		21.017.032	21.388.989
D) Ratei e risconti			
	d.1) Ratei attivi	-	2
	d.2) Risconti attivi	168.532	140.160
Totale ratei e risconti (D)		168.532	140.162
TOTALE ATTIVO		23.880.623	24.396.073
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
Di spettanza del gruppo:			
I -	Capitale sociale	819.920	819.920
II -	Riserva sovrapprezzo azioni	5.202.305	5.202.305
III -	Riserva da rivalutazione	864.734	864.734
IV -	Riserva legale	84.693	68.243
V -	Riserva azioni proprie	(149.760)	(149.760)
VII -	Altre riserve	999.289	999.289
	Utile (perdita) portato a nuovo	2.729.370	2.763.993
	Riserva da consolidamento	330.553	330.553
	Riserva da conversione	293.679	316.645
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	(467.129)	35.335
Sub Totale patrimonio netto (A)		10.707.653	11.251.257
Di spettanza di terzi:			
I -	Patrimonio netto di terzi	171.686	171.686
II -	Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	(95.303)	-
Sub Totale patrimonio netto (B)		76.383	171.686
Totale patrimonio netto		10.784.036	11.422.943
B) Fondi per rischi e oneri			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	36.600	36.600
3.bis)	Fondo di Consolidamento	-	-

Totale fondi rischi e oneri (B)		36.600	36.600
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato		183.953	185.617
D) Debiti			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	228.940	238.034
4)	Debiti verso banche		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	3.100.172	3.132.264
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	4.147.360	3.635.933
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	94.902
6)	Acconti:		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	9.006	7.275
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7)	Debiti verso fornitori		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	3.450.747	4.070.632
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	10.040
9)	Debiti verso controllate		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11)	Debiti verso controllanti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	Debiti tributari		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	335.676	333.962
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	25.865	24.611
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	75.243	83.717
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14)	Altri debiti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.325.485	982.431
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	10.291	-
Totale debiti (D)		12.708.785	12.613.800
E) Ratei e risconti			
	a) Risconti passivi	-	-
	b) Ratei passivi	167.249	137.112
Totale ratei e risconti (E)		167.249	137.112
TOTALE PASSIVO		23.880.623	24.396.073

CONTO ECONOMICO		Bilancio Consolidato 30/06/2024	Bilancio Consolidato 30/06/2023
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite	7.471.777	7.862.712
5)	Altri ricavi e proventi	-	-
	a) altri ricavi e proventi	79.445	17.887
	b) Contributi in conto esercizio	-	167.696
Totale valore della produzione (A)		7.551.222	8.048.295
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.002.196	3.400.478
7)	Per servizi	3.293.735	3.602.530
8)	Per godimento di beni di terzi	201.393	193.319
9)	Per il personale		
	a) salari e stipendi	787.634	493.681
	b) oneri sociali	121.588	119.442
	c) trattamento di fine rapporto	82.847	20.155
	e) altri costi	12.307	16.311
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	133.706	165.770
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	66.487	41.004
	c) svalutazione delle immobilizzazioni	-	-
	d) svalutaz crediti compresi nell'attivo circ e disp liquide	-	-
11)	variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	244.015	(1.319.156)
12)	accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	43.675	121.781
Totale costi della produzione (B)		7.989.582	6.855.317
Differenza tra valore e costi della produzione		(438.360)	1.192.978
C) Proventi e oneri finanziari			
16)	Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	- <i>da altri</i>	-	4.283
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	- <i>altri</i>	252.448	170.042
17bis)	utili e perdite su cambi		
	a) utili su cambi	101.326	78.540
	b) perdite su cambi	15.014	49.514
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(166.137)	(136.733)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli del circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli del circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività fin.(D)		-	-
Risultato prima delle imposte		(604.497)	1.056.245
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) correnti	34.053	320.621
	b) differite (anticipate)	(76.118)	61.662
27)	Utile (perdita) dell'esercizio prima assegnazione ai terzi	(562.432)	674.013
28)	Utile (perdita) dell'esercizio dei Terzi	(95.303)	-
23)	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(467.129)	673.962

RENDICONTO FINANZIARIO

 Bilancio Consolidato
30-giu-24

 Bilancio Consolidato
31-dec-2023

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	(562.432)	35.335
Imposte sul reddito	(42.065)	63.685
Interessi passivi/(interessi attivi)	252.448	394.931
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(352.049)	493.951
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	24.798	68.173
Ammortamenti delle immobilizzazioni	200.192	407.443
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(184.923)	(27.559)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(311.982)	942.008
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	297.243	(1.339.542)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	535.805	(1.434.092)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(628.194)	50.804
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(28.370)	71.326
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	30.137	57
Altre variazioni del capitale circolante netto	(538.004)	804.754
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(643.364)	(904.685)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(252.448)	(394.932)
(Imposte sul reddito pagate)	(31.085)	(534.954)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(26.462)	(14.556)
Totale altre rettifiche	(309.995)	(944.442)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(953.359)	(1.849.127)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6.399)	(263.510)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(21.930)	(122.712)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	(515.835)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-

<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	(3.000)	
(Investimenti)	(3.000)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	1.010.883
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(31.328)	108.826
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	491.001
Accensione finanziamenti	1.239.200	2.014.190
Rimborso finanziamenti	(768.961)	(1.071.971)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	5.604
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	(97.320)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	470.239	1.341.504
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(514.449)	(398.836)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2024	1.113.652	1.512.487
Disponibilità liquide al 30 giugno 2024	610.273	1.113.652

1 ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo Gismondi (anche solo il “Gruppo”) opera, sin dal 1754, nel settore della creazione, produzione e commercializzazione di gioielli di alta gamma con il proprio marchio.

Il Gruppo realizza e vende gioielli caratterizzati da un importante valore intrinseco dovuto alla forte prevalenza della pietra preziosa sull'oro e da una grande artigianalità, fattori che ne evidenziano un'equilibrata combinazione di design classico e contemporaneo. I gioielli vengono spesso realizzati su misura; in tal caso, il prodotto finito risulta essere frutto di un lavoro che unisce le esigenze del cliente e lo stile proprio di Gismondi.

Il Gruppo commercializza i propri prodotti tramite un totale di 33 punti vendita, di cui 6 boutique dirette (1 Genova, 2 Portofino, 1 Roma, 1 San Teodoro in Italia e 1 St. Moritz in Svizzera), un punto vendita in franchising (Praga) uno in Qatar e n. 25 wholesales (USA, Medio Oriente, Europa e Italia).

2 CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

2.1 Premessa

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2024 del Gruppo Gismondi evidenzia una perdita di periodo di pertinenza del gruppo pari a Euro 467.129 unità ed un patrimonio netto di pertinenza del gruppo pari a Euro 10.707.653 al 30 giugno 2024. Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo Gismondi.

2.2 Criteri generali di redazione

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2024 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla presente Nota integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione, a cui si fa rinvio per ulteriori informazioni circa la natura dell'attività d'impresa e la sua evoluzione di periodo, è stato redatto in conformità alle norme del codice civile, integrate ed interpretate dai principi contabili adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale sono preparati in conformità agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile.

Lo schema di rendiconto finanziario consolidato è preparato in aderenza al dettato dell'art.2425 ter del codice civile e disciplinato dall'OIC 10.

Oltre alle informazioni previste dalla legge, viene presentato il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi il periodo economico di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023 per il prospetto di conto economico e la situazione patrimoniale dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 per il prospetto di stato patrimoniale, in linea con le disposizioni dell'OIC 30. Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- La valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- La rilevazione e presentazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- Sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- Si sono valutati distintamente eventuali elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio

Le voci non espressamente riportate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

2.3 Metodo di consolidamento

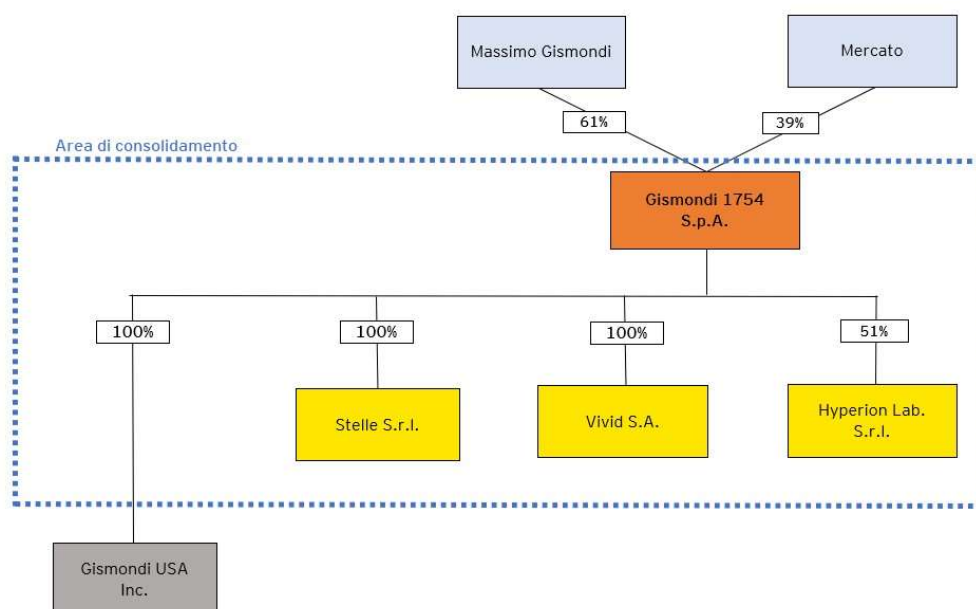
Il consolidamento del gruppo è avvenuto utilizzando il c.d. “metodo integrale”. Con il metodo del consolidamento integrale, i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell’assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate.

2.4 Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale del Gruppo comprende i bilanci della società Gismondi 1754 S.p.A. e delle società Stelle S.r.l., Vivid SA e Hyperion Lab S.r.l. nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale.

La Società nel corso del 2021 ha costituito la società di diritto americano Gismondi 1754 USA Inc. ai fini di un maggior presidio e miglior commercializzazione del prodotto Gismondi negli Stati Uniti.

Pur controllando interamente le società Gismondi 1754 USA Inc. alla data di riferimento 30 giugno 2024, così come al termine del periodo precedente, si è deciso di escludere il suo consolidamento per irrilevanza, ai sensi dell’art.28 D.Lgs 27/1991. La partecipazione è così contabilizzata secondo il cd. “equity method” (si faccia riferimento al paragrafo 3.2 del presente documento). Nel corso del 2023 Gismondi 1754 S.p.A. ha acquisito il 51% del capitale sociale della società Hyperion Lab S.r.l. per cui mediante il metodo del consolidamento integrale di partecipazione di controllo, è emerso un patrimonio netto di pertinenza di Terzi, pari al patrimonio netto non acquisito alla data dell’operazione (27 dicembre 2023).



La conformazione del Gruppo e del perimetro di consolidamento è sopra riportata. Di seguito l’elenco delle società e le relative informazioni sono di seguito riportate:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Soci	Quota di proprietà	Attività svolta	Metodo di consolidamento
Stelle S.r.l. (cd “ Stelle)	Via Galata n. 74R, Genova	25.000	Euro	Gismondi 1754 S.p.A.	100%	Gestione del canale retail in Italia	Integrale

Vivid S.A. (cd "Vivid")	Via Guisan n. 1, Paradiso (Canton Ticino)	100.000	Franco svizzero	Gismondi 1754 S.p.A.	100%	Gestione del canale retail in Svizzera e gestione dei clienti "private"	Integrale
Gismondi 1754 USA Inc	Stati Uniti (Delaware)	10	Dollaro	Gismondi 1754 S.p.A.	100%	Gestione del canale wholesale US	Non consolidata per irrilevanza ai sensi del dell'art.28 D.Lgs 27/1991 - <i>Equity method</i>
Hyperion Lab S.r.l. (c.d. "Hyperion")	Valenza (AL)	10.000	Euro	Gismondi 1754 S.p.A. DIX S.S. Matteo Zamboni Marco Trincheri	51%	Fabbrica di produzione di gioielli di alta gamma	Integrale

2.5 Bilanci utilizzati

Ai fini della preparazione del bilancio consolidato semestrale sono stati utilizzati i bilanci di periodo al 30 giugno 2024 delle società controllate come sopra esposte. In particolare, si segnala che le Società controllate Stelle, Vivid e Hyperion sono entrate nel perimetro di consolidamento a seguito delle seguenti operazioni:

- in data 24 maggio 2019 la Gismondi Gioielli S.r.l. (ora Gismondi 1754 S.p.A.) ha deliberato un aumento del capitale sociale, da Euro 15.000 ad Euro 115.000, interamente sottoscritto dal socio Gismondi Massimo, mediante il conferimento della sua quota di partecipazione totalitaria al capitale sociale della società Stelle S.r.l., valutata Euro 300.000, sulla base dalla relazione di stima ai sensi dell'art. 2465 c.c., portando a riserva l'eccedenza rispetto al capitale sociale sottoscritto;
- in data 22 maggio 2019, la Gismondi Gioielli S.r.l. ha acquistato la partecipazione totalitaria della Vivid SA dal socio Massimo Gismondi per Franchi Svizzeri 250.000.
- In data 27 dicembre 2023 è stato completato l'acquisto del 51% delle quote azionarie della società Hyperion Lab S.r.l. per un corrispettivo di Euro 1.020.000.

3 CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

3.1 Eliminazione del valore delle partecipazioni, riconoscimento dell'avviamento e delle quote di competenza di terzi

Le attività e le passività delle partecipazioni in società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, e comportano l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate in contropartita del relativo patrimonio netto o della relativa porzione dello stesso. In sede di primo consolidamento le eventuali differenze risultanti dalle suddette eliminazioni sono attribuite, ove possibile, alle singole voci dell'attivo e del passivo cui si riferiscono in base ai loro valori correnti e per il residuo:

- se positivo, ad una voce dell'attivo denominata "Differenza da Consolidamento" che viene ammortizzata in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità della stessa;
- se negativo, alla voce del patrimonio netto denominata "Riserva da Consolidamento" inclusa nella voce "Altre riserve". Qualora tale differenza negativa fosse imputabile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene allocata alla voce del fondo per rischi ed oneri denominata "Fondo di Consolidamento".

Le eventuali quote di patrimonio netto e di risultato dell'esercizio di competenza di azionisti terzi sono rispettivamente iscritte nell'apposita voce del Patrimonio Netto Consolidato ed in un'apposita voce del Conto Economico Consolidato.

3.2 Valutazione delle partecipazioni in imprese collegate

Le società collegate e controllate sono consolidate secondo il c.d. "equity method". Tale metodo prevede la detrazione dei dividendi distribuiti alla Capogruppo e le rettifiche previste dai principi di consolidamento. Attraverso tale attività il bilancio consolidato recepisce solo la quota di competenza del patrimonio netto della partecipata, comprensivo del risultato economico dell'esercizio. L'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto della partecipazione e la quota di competenza di patrimonio netto della società

partecipata, rettificato dei plusvalori esistenti sulle attività patrimoniali, rappresenta l'avviamento incluso nel valore stesso della partecipazione del bilancio consolidato. La differenza negativa, determinata come sopra descritto, viene invece imputata a decurtazione del valore della partecipazione e l'eventuale eccedenza rispetto al valore di carico viene allocata in un'apposita voce del Fondo per Rischi e Oneri denominato "Fondo di Consolidamento".

Non sono presenti alla data del presente documento società collegate.

3.3 Eliminazione delle partite patrimoniali e degli utili infragruppo

Le partite di debito, credito, le operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento, gli utili o le perdite infragruppo non ancora realizzati verso terzi e gli eventuali dividendi incassati dalle società consolidate, vengono elisi.

3.4 Moneta di conto e conversione di bilanci in valuta

Il bilancio consolidato semestrale ed i dati di commento sono espressi in Euro; alla data del 30 giugno 2024 nel perimetro di consolidamento del Gruppo sono presenti società con bilanci redatti in unità di conto differenti dall'Euro (Vivid SA). Si rimanda al contenuto del paragrafo 5.13 per ulteriori dettagli.

4 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO

Il primo semestre ha visto l'apertura del nuovo canale wholesale nel Far-East, grazie all'accordo pluriennale con Ippo Group Limited di Hong Kong, società fondata nel 2012 e specializzata nella distribuzione e vendita di gioielli alto di gamma. Tale accordo prevede l'apertura di un primo shop in shop a Tokyo e due successive aperture a Macao nel 2024 e in Cambogia nel 2025.

Prospettiva della continuità aziendale

La Società nel primo semestre 2024 ha avuto una contrazione della marginalità rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, ciò ha determinato una riduzione del margine di contribuzione che non essendo stato compensato da una riduzione delle spese generali ha fatto sì che si chiudesse il primo semestre con un Ebitda negativo. Malgrado ciò alla data del 30 giugno il capitale circolante netto (costituito prevalentemente dal magazzino che per sua natura non subisce svalutazioni nel valore del prezioso e della materia prima che lo costituisce) è in grado di coprire l'esposizione finanziaria netta. Per tali ragioni non si riscontrano criticità. Per ulteriori informazioni sulle prospettive future si rimanda all' "Evoluzione prevedibile della gestione" riportata in relazione sulla gestione.

Anche in virtù di tali considerazioni, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa l'adozione del presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze per i successivi 12 mesi che potrebbero derivare dal perdurare della crisi economica e politica attuale.

5 CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio consolidato sono quelli utilizzati dall'impresa controllante.

I criteri adottati nella valutazione e nelle rettifiche di valore delle varie categorie di beni sono quelli di cui al disposto dell'art. 2426 Cod. Civ., interpretati e integrati dai principi contabili, elaborati all'Organismo Italiano di contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.), nella prospettiva della continuazione dell'attività, con le ulteriori precisazioni di cui in seguito.

Essi sono stati applicati secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I più significativi criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili vengono di seguito illustrati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

5.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale e risultano parzialmente ammortizzati in un periodo di cinque anni e riguardano principalmente i costi sostenuti per la quotazione alla Borsa Italiana.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono le spese effettuate sui locali detenuti in locazione al fine di adeguarli alle esigenze della società e sono ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

5.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene al netto degli ammortamenti effettuati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

5.3 Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile come previsto dall'art. 2426 n. 1 del codice civile.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

5.4 Rimanenze

Le rimanenze di materie prime e di merci sono state valutate al costo di acquisto col metodo del costo medio del periodo o, se minore, al presumibile valore di realizzo.

Si precisa che il margine di profitto realizzato sulle vendite *intercompany* relativamente a merce ancora giacente nei magazzini del gruppo al 30 giugno 2024 è stato eliso ai fini della redazione del bilancio consolidato.

5.5 Crediti e Debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Al 30 giugno 2024, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure, nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Al 30 giugno 2024, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominali in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

5.6 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Vengono classificati in questa voce i titoli, le partecipazioni e le altre attività finanziarie non destinate ad essere durevolmente impiegate nelle attività di Gruppo. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

5.7 Disponibilità liquide

La voce fa riferimento alle disponibilità liquide di cassa (dei negozi e degli uffici) e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

5.8 Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

5.9 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In tale voce sono inoltre allocate le imposte differite stanziare sulle singole società del gruppo e sulle differenze temporanee generate da operazioni di consolidamento.

Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

5.10 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

5.11 Costi e ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono state eliminate sul bilancio consolidato.

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a conto economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel conto economico consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti alla quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce "Costi per il personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base a criteri di prudenza ed in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

5.12 Imposte

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile di ciascuna società consolidata in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Per quanto concerne le imposte differite attive sono state determinate sulla base delle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle società consolidate ed i risultati derivanti dal processo di consolidamento. Tali imposte sono state stanziare sulla base della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

5.13 Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'Euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'Euro sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 30 giugno 2024 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

6 NOTA INTEGRATIVA

6.1 Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate le movimentazioni subite dalle immobilizzazioni immateriali così come richiesto dal punto 2 dell'art.2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di riserva, sviluppo e pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm. In corso e Altre	Totale
Costo Storico	919.601	-	1.315.221	1.237.680	160.115	3.632.617

Fondo ammortamento	(917.708)	-	(222.769)	(365.520)	(130.684)	(1.636.681)
Valore Netto contabile di inizio esercizio	1.893	-	1.092.452	872.249	29.431	1.996.025
Incrementi	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(1.433)	(5.612)	(37.357)	(87.207)	(2.098)	(133.706)
Altre	6.746	-	-	-	(346)	6.400
Riclassifiche	-	18.448	-	-	(18.448)	
Totale variazioni dell'esercizio	5.313	12.386	(37.357)	(87.207)	(20.892)	(127.306)
Costo storico	926.347	56.120	1.315.221	1.237.770	141.321	3.676.779
Fondo ammortamento	(919.141)	(43.284)	(260.126)	(452.727)	(132.782)	(1.808.060)
Valore Netto contabile di fine esercizio	7.206	12.836	1.055.095	785.042	8.540	1.868.719

I "Costi di impianto e ampliamento" ammontano ad Euro 7.206 e comprendono principalmente i costi storici per quotazione pari a circa Euro 894 migliaia totalmente ammortizzati al 30 giugno 2024.

Per quanto riguarda la variazione avvenuta sotto la voce 'Concessioni, licenze, marchi e diritti simili', la capogruppo ha proceduto alla rivalutazione, nel corso dell'esercizio 2020, del marchio "Gismondi 1754", che ai sensi dell'OIC 24 risultava iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2019 per Euro 5.746, secondo quanto consentito dalla normativa di cui all'articolo 110 del D.L. 14 agosto 2020, n.104, (cd. "Decreto Agosto"), convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 (G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37), in vigore dal 14 ottobre 2020. La rivalutazione è stata tale da riconoscere al marchio un valore pari ad Euro 1.000.000 come da valori da perizia asseverata n. 18173. La suddetta rivalutazione è stata contabilizzata utilizzando il metodo della rivalutazione del costo storico, così come disciplinato dal punto 15.b) del Documento Interpretativo 7 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) a marzo 2021, che ha portato la posta da un valore di Euro 5.746 ad un valore al lordo del fondo ammortamento di Euro 1.000.000, parallelamente è stata esposta la riserva di rivalutazione di Euro 864.374 al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 29.716 iscritta nel corso del 2020 e dell'imposta per affrancamento di Euro 96.082 iscritta nel 2021 e contestualmente versata. Il valore contabile al 30 giugno 2024 al netto dell'ammortamento del periodo è pari ad Euro 1.055.095.

La voce 'Avviamento' è costituita dalle differenze emerse in sede di primo consolidamento (per mezzo del c.d. "consolidamento integrale") tra il valore di carico delle partecipazioni detenute da Gismondi 1754 S.p.A. ed il relativo patrimonio netto, in particolare:

- per Euro 297.264 relativamente a Stelle, entrata nel perimetro del Gruppo in data 24 maggio 2019. Al 31 dicembre 2023 tale avviamento risultava completamente ammortizzato;
- per Euro 846.006 relativamente a Hyperion Lab. S.r.l. entrata nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2023, generando un differenziale da consolidamento integrale imputato integralmente ad avviamento.

L'Avviamento viene ammortizzato in quote costanti in un periodo di 5 anni.

Con l'acquisizione di Hyperion Lab S.r.l. è emersa una differenza di consolidamento pari ad Euro 846.006 ammortizzata in quote costanti per 5 anni a partire dal presente esercizio.

6.2 Immobilizzazioni materiali

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate le movimentazioni subite dalle immobilizzazioni materiali così come richiesto dal punto 2 dell'art.2427 del Codice Civile.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	290.733	242.455	306.045	538.962	-	1.378.195
Fondo Ammortamento	(4.361)	(125.275)	(125.082)	(292.710)	-	(547.428)
Valore Netto contabile di inizio periodo	286.372	117.180	180.963	246.252	-	830.767
Incrementi	-	-	11.820	5.439	-	17.259
Ammortamenti	(4.361)	(9.696)	(12.446)	(39.984)	-	(66.487)
Altre variazioni	-	4.670	(52.193)	52.193	-	4.670
Totale variazioni del periodo	0	(5.026)	(52.819)	17.648	-	(44.548)
Costo	290.733	247.125	254.042	599.642	-	1.391.542
Fondo Ammortamento	(8.722)	(134.971)	(125.896)	(335.742)	-	(605.331)
Valore Netto contabile di fine periodo	282.011	112.154	128.146	263.900	-	786.211

Gli ammortamenti sono stati effettuati in modo sistematico a quote costanti sulla base della vita utile economica stimata dei cespiti; sono stati adottati i coefficienti dettati dalla norma fiscale in quanto corrispondono all'effettivo deperimento dei beni. I coefficienti applicati sono i seguenti:

- automezzi: 20%;
- autovetture: 25%;
- attrezzature: 15%;
- costruzioni leggere: 10%;
- macchine elettroniche: 20%;
- impianti e sistemi telefonici: 20%.

Ai fini del bilancio consolidato semestrale, le aliquote annue sono opportunamente ridotte in proporzione alla durata del periodo intermedio rispetto all'intero esercizio.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dal Gruppo.

L'incremento registrato sotto la voce 'Altri beni', si riferisce a nuovi acquisti di arredamento delle boutiques e gli arredi della nuova sede.

La voce "Altre" accoglie gli incrementi dovuti all'acquisto dei valori netti contabili delle immobilizzazioni materiali di Hyperion Lab S.r.l.

6.3 Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Il dettaglio relativo alle variazioni delle partecipazioni intervenute nel periodo è il seguente:

	30-giu-2024	Valore di inizio periodo	Variazione del periodo
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	9	9	0

Partecipazioni in altre imprese	2.153	2.153	0
Crediti verso altri	37.968	37.968	(1)
Totale Immobilizzazioni finanziarie	40.130	40.130	(1)

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte essenzialmente da crediti verso altri (depositi cauzionali) e partecipazioni di minoranza in altre imprese.

La partecipazione nella società controllata si riferisce alla quota di capitale pari al 100% di Gismondi 1754 USA Inc, esclusa dal perimetro di consolidamento per le ragioni già esposte ai paragrafi 2.4 e 3.2 del presente documento.

6.4 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino riguardano i prodotti finiti (braccialetti, collane, orecchini e anelli) per un valore complessivo di Euro 12.608.702. Tutti i prodotti finiti vengono valorizzati al costo della materia che li costituisce, senza l'attribuzione dei costi di trasformazione.

	30-giu-2024	31-dic-2023	Variazione del periodo
Merci e prodotti finiti	12.608.702	12.905.945	(297.243)
Totale Rimanenze	12.608.702	12.905.945	(297.243)

Il magazzino è composto da gioielli finiti di grande valore. In considerazione della particolarità e del pregio dei gioielli commercializzati, è possibile che tra l'acquisto della materia prima e/o la produzione del prodotto finito e l'effettiva vendita al cliente finale intercorra diverso tempo, motivo che spiega la elevata consistenza dello stock, la riduzione del magazzino è legata ad una migliore rotazione del primo semestre.

6.5 Crediti verso clienti

Nella tabella seguente è riportata la composizione dei crediti commerciali:

	30-giu-2024	31-dic-2023	Variazione nel periodo	Quota scadente entro 12 mesi	Quota scadente oltre 12 mesi
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.585.165	5.114.098	(528.933)	4.585.165	-
Crediti verso Gismondi USA	358.423	239.054	(119.683)	119.371	-
Fatture da emettere	44.558	53.578	(1.435)	52.143	-
Fondo Svalutazione Crediti	(46.935)	(49.411)	2476	(46.935)	-
Note di Credito	2.377	229	2.148	2377,04	-
Totale Crediti verso clienti	4.943.588	5.357.548	(645.427)	4.712.121	-

Con riferimento alla valutazione dei crediti di durata superiore a dodici mesi, non essendo presenti costi di transazione né premi/scarti di sottoscrizione e/o negoziazione, non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato.

6.6 Crediti

Di seguito viene esposta la composizione degli "Altri crediti del circolante":

	30-giu-2024	31-dic-2023	Variazione nel periodo	Quota scadente entro 12 mesi	Quota scadente oltre 12 mesi
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.595.510	1.426.673	168.837	1.595.409	101
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	166.562	145.226	21.336	131.880	34.682
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.072.897	423.445	649.452	988.115	84.782
Totale Altri crediti del circolante	2.834.969	1.995.344	839.625	5.669.939	119.565

I crediti tributari fanno riferimento principalmente al credito IVA maturato per circa Euro 807 migliaia di Gruppo ed al credito per acconti per imposte versate per Euro 490 migliaia.

I crediti dell'attivo circolante sono ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile) come di seguito:

	Italia	UE	Extra-UE
Crediti commerciali	1.594.707	250.810	2.739.649
Crediti verso imprese controllate	-	-	269.217
Crediti verso imprese controllate dalla controllante	-	-	89.206
Crediti tributari	1.581.435	-	14.075
Attività per imposte anticipate	166.562	-	-
Crediti verso altri	544.599	-	528.298
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.887.303	250.810	3.640.445

6.7 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 30 giugno 2024 le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano ad Euro 19 migliaia riferibili a titoli a reddito fisso non immobilizzato.

6.8 Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide è analizzata nel prospetto seguente:

	30-giu-2024	31-dic-2023	Variazione del periodo
Depositi bancari e postali	571.252	1.088.763	(517.511)
Denaro e altri valori in cassa	39.020	24.890	14.130
Totale Disponibilità liquide	610.273	1.113.653	(503.380)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura del periodo al loro valore nominale. Si rimanda al rendiconto finanziario all'interno del presente documento per identificare gli effetti che hanno originato la variazione delle disponibilità alla data del 30 giugno 2024 ed a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato relativamente ai commenti sulla posizione finanziaria netta.

6.9 Ratei e risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	30-giu-2024	31-dic-2023	Variazione del periodo
Ratei attivi	0	2	(2)
Risconti attivi	168.532	140.060	28.472
Totale Ratei e risconti attivi	168.532	140.060	28.470

6.10 Patrimonio netto

6.10.1 Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto Consolidato

	Saldo 31/12/2023	Destinazione risultato	altri movimenti	Risultato	Saldo 30/06/2024
Capitale sociale	819.920	-	-	-	819.920
Riserva sovrapprezzo azioni	5.202.305	-	-	-	5.202.305
Riserva da rivalutazione	864.734	-	-	-	864.734
Riserva legale	68.243	16.450	-	-	84.693
Riserva azioni proprie	(149.760)	-	-	-	(149.760)
Altre riserve	999.289	-	-	-	999.289
Utile (perdita) portato a nuovo	2.763.993	18.885	(53.508)	-	2.729.370
Riserva da consolidamento	330.553	-	-	-	330.553
Riserva da conversione	316.645	-	(22.967)	-	293.678
Utile (perdita) dell'esercizio	35.335	(35.335)	-	(467.129)	(467.129)
Sub Totale patrimonio netto (A)	11.251.257	-	(76.475)	(467.129)	10.707.653
Patrimonio netto di terzi	171.685	-	-	-	171.685
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	-	-	-	(95.303)	(95.303)
Sub Totale patrimonio netto (B)	171.685	-	-	(95.303)	76.382
Totale patrimonio netto	11.422.942	-	(76.475)	(562.432)	10.784.036

La suddetta rappresentazione è coerente con quanto giuridicamente disciplinato dalla normativa civilistica interpretata ed integrata dalle disposizioni contenute nei principi contabili italiani.

Le principali variazioni riguardano il riporto a nuovo dell'utile consolidato conseguito nell'esercizio 2023, l'adeguamento degli utili in valuta degli esercizi precedenti conseguiti dal Gruppo, l'appostamento a riserva di conversione delle differenze emerse dalla traduzione del bilancio in valuta di Vivid SA nella valuta funzionale di bilancio e infine l'iscrizione del risultato consolidato del periodo di sei mesi che chiude al 30 giugno 2024.

6.10.2 Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato civilistico della capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato di periodo consolidato

DESCRIZIONE	PATRIMONIO NETTO	UTILE
-------------	---------------------	-------

Patrimonio Netto Capogruppo	8.546.540	(148.126)
<u>Rettifiche</u>		
- Conferimento partecipazioni	-	-
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate	2.491.894	(254.444)
- Fiscalità differita	114.320	-
- Differenze da consolidamento (goodwill)	(381.956)	(84.601)
- Ammortamenti	-	-
- Storno dividendi intragruppo	-	-
- Traduzione di bilanci in valuta estera	293.679	-
- Eliminazione effetti operazioni tra società consolidate	(356.824)	20.042
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	10.707.653	(467.129)
- <i>Quota dei terzi</i>	76.382	(95.303)
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO TOTALE	10.784.036	(562.432)

6.11 Fondo trattamento di fine rapporto e fondi

	30-giu-2024	31-dic-2023	Variazione del periodo
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	36.600	36.600	-
Treatmento di fine rapporto	183.953	185.617	(1.664)
Totale fondi per rischi e oneri e TFR	220.553	222.217	(1.664)

I fondi rischi, interamente accesi per il trattamento di quiescenza e obblighi simili, sono interamente riferibili alla Stelle S.r.l. ed ammontano ad Euro 36.600.

Per quanto riguarda il trattamento di fine rapporto, l'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30 giugno 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni del periodo, oltre le rivalutazioni.

La movimentazione è di seguito rappresentata:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Valore di inizio periodo	Acc.to	Anticipi	Utilizzi	30-giu-2024
Treatmento fine rapporto lavoro subordinato	185.617	24.798	-	26.462	183.953

6.12 Debiti verso fornitori e Acconti

I debiti verso fornitori e gli acconti sono stati esposti in bilancio al valore nominale in quanto si è ritenuto irrilevante l'effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423 comma 4.

	30-giu-2024	31-dic-2023	Variazione nel periodo	Quota scadente entro 12 mesi	Quota scadente oltre 12 mesi
Debiti verso fornitori	2.824.643	3.111.447	2.136.940	5.248.387	-
Fatture da ricevere	623.727	966.491	(342.764)	623.727	-
Note di Credito da emettere	2.377	2.734	(357)	2.377	-

Acconti	9.007	7.275	1.732	9.007	-
Totale debiti commerciali	3.459.754	4.087.947	1.795.551	5.883.498	-

6.13 Altri debiti

	30-giu-2024	31-dic-2023	Variazione nell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci	228.940	238.034	(9.094)	-	228.940
Debiti verso banche	7.247.531	6.768.197	479.334	3.100.172	4.147.360
Debiti verso altri finanziatori	-	94.902	(94.902)	-	-
Debiti tributari	361.541	358.572	2.969	335.676	25.865
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.243	83.717	(8.474)	75.243	-
Debito verso ex Soci	520.000	520.000	-	520.000	-
Altri debiti	815.776	462.431	353.345	805.485	10.291
Totale 'Altri debiti'	9.249.031	8.525.853	723.178	4.863.575	4.412.456

La quota a breve termine dei debiti verso banche è costituita da Euro 1.114 migliaia di anticipi o scoperti di conti corrente, Euro 21 migliaia di debiti per pagamenti con carte di credito e infine Euro 2.090 migliaia relativi alla quota parte dei finanziamenti in essere scadenti nell'arco dei successivi 12 mesi, la cui quota a medio/lungo termine ammonta ad Euro 2.868 migliaia.

I debiti tributari nella parte più rilevante pari ad Euro 321 migliaia si riferiscono al debito per imposte correnti presunto calcolato sui redditi fiscali dei primi sei mesi dell'anno.

Tra gli altri debiti vengono ricompresi i debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate, ma non ancora liquidate quali ad esempio ferie e ROL e i ratei passivi per interessi relativi alle quote dei finanziamenti in essere.

Anche per i debiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, viene di seguito rappresentata la ripartizione per area geografica:

	Italia	UE	Extra-UE	Totale
Debiti commerciali	2.148.685	134.005	1.168.057	3.450.747
Acconti	9.006	-	-	9.006
Debiti verso soci	-	-	228.940	228.940
Debiti verso banche	7.072.939	-	174.593	7.247.532
Debiti tributari	267.391	-	94.150	361.541
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	59.444	-	15.799	75.243
Altri debiti	1.036.305	-	299.471	1.335.776
Totale debiti	10.593.770	134.005	1.981.010	12.708.785

6.14 Ratei e risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	31-giu-2024	31-dic-2023	Variazione del periodo
Ratei passivi	167.249	137.112	30.137
Risconti passivi	-	-	-
Totale ratei e risconti passivi	167.249	137.112	30.137

6.15 Conto Economico

Valore della produzione

Viene fornita indicazione della composizione del valore della produzione e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	30-giu-2024	30-giu-2023	Variazione del periodo
Ricavi delle vendite	7.471.777	7.862.712	(390.935)
Altri ricavi e proventi	79.445	185.583	(106.138)
Valore della produzione	7.551.222	8.048.295	(497.073)

Il valore della produzione, che al 30 giugno 2023 corrisponde ad Euro 8.048.295, è costituito da Euro 7.863 migliaia derivanti dalla vendita di prodotti finiti e da Euro 186 migliaia derivanti da altri ricavi.

Costi della produzione

Costo della produzione ed EBITDA	30-giu-2024	30-giu-2023	Variazione del periodo
Valore della produzione	7.551.222	8.048.295	(497.073)
Costi per materie prime (ivi inclusa la variazione del periodo)	3.246.210	2.081.323	1.164.887
Costi per servizi e godimento beni di terzi	3.495.127	3.795.849	(300.722)
Costo del personale	1.004.377	649.589	354.788
Oneri diversi di gestione	43.675	121.781	(78.106)
Costo della Produzione	7.789.390	6.648.543	1.140.847
EBITDA	(238.168)	1.399.752	(1.637.920)

I costi e gli oneri operativi della classe B del Conto economico, pari ad Euro 6.649 migliaia sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per acquisto di beni includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto dei materiali. In caso contrario, detti costi sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo (ivi inclusa la variazione del periodo)

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano ad Euro 3.246 migliaia e sono relativi ai costi sostenuti per gli acquisti di materie prime e prodotti finiti funzionali alla realizzazione dei gioielli.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 3.294 migliaia. Tale voce si compone, principalmente, di costi diretti relativi a lavorazioni di terzi per la produzione di gioielli, costi pubblicitari e per la partecipazione a mostre e fiere e provvigioni passive.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi pari a Euro 201 migliaia sono per la maggior parte riferiti all'affitto degli immobili che la società utilizza per la propria attività. L'incremento rispetto alla stessa voce del precedente periodo (pari ad Euro 193) è relativa all'affitto di un nuovo spazio per il negozio di Portofino.

Costi per il personale

La voce costo per il personale è iscritta nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.004 migliaia. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" presenta un saldo pari ad Euro 44 migliaia circa, tale voce si compone per la maggiore parte di diritti doganali e spese varie.

Ammortamenti e Svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	30-giu-2024	30-giu-2023	Variazione del periodo
EBITDA	(238.168)	1.399.753	(1.637.921)
Ammortamenti imm.ni immateriali	133.706	165.770	(32.064)
Ammortamenti imm.ni materiali	66.487	41.004	(25.483)
Svalutazione crediti circolanti	-	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	200.193	206.774	(6.581)
EBIT	(438.361)	1.192.978	(1.631.339)

Proventi ed oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari	30-giu-2024	30-giu-2023	Variazione del periodo
EBIT	(438.361)	1.198.978	(1.637.339)
Proventi finanziari	-	4.283	(4.283)
Utili su cambi	101.326	78.540	22.786
Oneri finanziari	252.448	170.042	82.406
Perdite su cambi	15.014	49.514	(34.500)
Totale proventi e oneri finanziari	(166.137)	(136.733)	29.404
Risultato ante imposte	(604.497)	1.056.245	(1.660.742)

Imposte correnti, differite ed anticipate

Imposte	30-giu-2024	30-giu-2023	Variazione del periodo
Risultato ante imposte	(604.497)	1.056.245	(1.660.742)

Imposte correnti	34.053	320.621	(286.568)
Imposte differite	(76.118)	61.662	(137.780)
Totale imposte	(42.065)	382.283	(424.348)
Utile (perdita) del periodo dei terzi	(95.303)	-	(95.303)
Utile (perdita) del periodo del Gruppo	(467.129)	673.962	(1.141.091)

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza del periodo al quale si riferisce il presente bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 42 migliaia e sono relative a:

- ✓ imposte correnti sul reddito imponibile del periodo;
- ✓ imposte differite e anticipate;

L'analisi della differenza fra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

Riconciliazione aliquota teorica e effettiva	30-giu-2024	
	importo	%
Risultato prima delle imposte	(604.497)	24%
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore	-	
Differenze permanenti	-	
Effetti Temporanei (Anticipati/Differiti)	76.118	
Differenziale di aliquota, imposte estere e/o per perdite del periodo	(31.198)	
IRAP e altre imposte calcolate su base diversa dal risultato ante imposte	(2.855)	
Imposte esercizi precedenti	-	
Accantonamenti per rischi fiscali	-	
Totale imposte effettive a conto economico	42.065	N.D.
Risultato dopo le imposte	(562.432)	

L'aliquota d'imposta effettiva al 30 giugno 2024 non risulta determinabile in quanto, ad eccezione della controllata estera Vivid, le Società del gruppo italiano non presentano, singolarmente, un reddito fiscale positivo. Le imposte anticipate sono iscritte considerando la loro recuperabilità per singola componente del bilancio consolidato, tenendo conto della prevista disponibilità di imponibili fiscali ricavate dai piani previsionali del Gruppo.

6.16 Altre informazioni

Non vi sono debiti per i quali sia previsto l'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori, sindaci e alla società di revisione

Ai sensi di legge, si riportano i compensi semestrali, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto:

- Amministratori Euro 30.482
- Sindaci Euro 8.840
- Revisore legale Euro 6.480

Dati sull'occupazione

La composizione del personale della società è di n. 10 uomini e n.17 donne (1 dirigente, 1 operaio, 1 quadro e 24 impiegati).

Categorie di azioni emesse dalla società

La società il giorno 18 Dicembre 2019 si è quotata sul segmento AIM di Borsa Italiana.

Nel processo di quotazione la società ha emesso numero 4.064.800 azioni ordinarie con una corrispondente emissione di 1.016.200 warrant. L'ammissione a quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.564.800 azioni ordinarie per un controvalore in Euro pari a 5.007.360.

Di seguito il dettaglio degli azionisti:

Azionisti	Numero azioni	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	2.500.000	61%
Mercato	1.599,600	39%
Totale	4.099.600	100%

La società contestualmente al processo di Quotazione ha collocato 1.016.200 Warrant (1 ogni 4 azioni) che risultano così ripartiti:

Warrant	Numero azioni	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	625.000	61,50%
Mercato	391.200	38,50%
Totale	1.016.200	100%

Debiti verso soci e Parti correlate

<i>Debiti vs Soci</i>	Valore di fine periodo	Valore di inizio periodo	Variazione del periodo	Note
Debito verso Stefania Amadio	39.300	39.300	-	A
Debito Soci Massimo Gismondi	228.793	223.844	4.949	B
Totale debiti verso Soci	268.093	263.144	4.949	

A. Sono riclassificati negli altri debiti in quanto si tratta di una parte correlata e non di un Socio

B. Valore in valuta invariato e pari a CHF 220.419,20 (la variazione è dovuta all'adeguamento al tasso di cambio CHF/Euro a quello a pronti alla data di chiusura del presente bilancio).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha rilasciato garanzie o fidejussioni di sorta neppure alle società controllate. La società non ha vertenze legali in corso di nessuna natura. La società non ha stipulato contratti di leasing finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono situazioni da segnalare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riguardo alle due società controllate al 100%, Stelle S.r.l., Vivid SA e Gismondi USA Inc. oltre a Hyperion Lab S.r.l. detenuta al 51%, non si segnalano eventi di rilievo. I rapporti intrattenuti con le società del Gruppo sono avvenuti alle normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo sia di condizioni di pagamento).

Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale

Ai sensi dell'art. 2427 1° comma n. 22-quater del codice civile non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio con effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

Genova, li 23 settembre 2024

Massimo Gismondi
Amministratore

GISMONDI 1754 S.p.A.

Codice fiscale 01516720990 – Partita iva 01516720990
Sede legale: VIA SAN VINCENZO 51/1 - 16121 GENOVA GE
Numero R.E.A 415407
Registro Imprese di GENOVA n. 01516720990
Capitale Sociale Euro 819.920,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2024

Gentili Azionisti, il presente bilancio consolidato al 30 giugno 2024 chiude con una perdita del periodo pari ad Euro 467.129.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., correda il bilancio consolidato intermedio chiuso al 30 giugno 2024 e viene redatta con l'intento di fornire un quadro informativo completo sulle attività svolte e l'andamento della gestione del Gruppo Gismondi (di seguito anche solo "Gruppo"). La relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

La capogruppo, Gismondi 1754 S.p.A. (di seguito anche "Gismondi" o "la capogruppo" o anche solo "la Società"), costituita a Genova e quotata sul mercato Euronext Growth Milan (ex "AIM") dal 18 dicembre 2019, con sede legale in Via San Vincenzo 51/1, ha un capitale oggi ripartito in 4.099.600 azioni del valore nominale di Euro 0,2 unità ciascuna e opera nel settore della creazione, produzione e commercializzazione di gioielli di alta gamma con proprio marchio, realizzando e vendendo prodotti caratterizzati da un importante valore intrinseco dovuto alla forte prevalenza della pietra preziosa sull'oro e da una grande artigianalità che evidenziano un'equilibrata combinazione di design classico e contemporaneo

Sotto il profilo giuridico Gismondi controlla direttamente le società di seguito riepilogate che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del Gruppo:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Soci	Quota di proprietà	Attività svolta	Metodo di consolidamento
Stelle S.r.l. (cd "Stelle")	Via Galata n. 74R, Genova	25.000	Euro	Gismondi 1754 S.p.A.	100%	Gestione del canale retail in Italia	Integrale
Vivid S.A. (cd "Vivid")	Via Guisan n. 1, Paradiso (Canton Ticino)	100.000	Franchi svizzeri	Gismondi 1754 S.p.A.	100%	Gestione del canale retail in Svizzera e gestione dei clienti	Integrale
Hyperion Lab S.r.l. (c.d. "Hyperion")	Valenza (AL)	10.000	Euro	Gismondi 1754 S.p.A. DIX S.S. Matteo Zamboni Marco Trincheri	51%	Fabbrica di produzione di gioielli di alta gamma	Integrale

Gismondi 1754 USA Inc	Stati Uniti (Delaware)	10	Dollari	Gismondi 1754 S.p.A.	100%	Gestione canale wholesale	Non consolidata per irrilevanza ai sensi del dell'art.28 D.Lgs 27/1991
--------------------------	---------------------------	----	---------	-------------------------	------	------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Gruppo commercializza i propri prodotti tramite un totale di 33 punti vendita, di cui 6 boutique dirette (1 Genova, 2 Portofino, 1 Roma, 1 San Teodoro in Italia e 1 St. Moritz in Svizzera), un punto vendita in franchising (Praga) uno in Qatar e n. 25 wholesales (USA, Medio Oriente, Europa e Italia).

I principali ricavi caratteristici delle società consistono in:

- ricavi di vendita "retail", derivanti dalla gestione diretta dei punti di vendita al dettaglio e che rappresentano il 16% del fatturato;
- ricavi di vendita "wholesale", derivanti dalla cessione di prodotti finiti a concessionari operanti nella grande distribuzione e che rappresentano il 58% del fatturato;
- ricavi di vendita "franchising", derivanti dalle vendite della boutique franchisee di Praga rappresenta l'4% del fatturato;
- ricavi di vendita "special sales" o "tailormade", derivanti da vendite di pezzi unici realizzati su misura e che rappresentano il 18% del fatturato.
- ricavi di vendita "production" o "tailormade", derivanti da vendite di pezzi unici realizzati su misura e che rappresentano il 5% del fatturato.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'economia internazionale continua a mostrare una crescita moderata, sostenuta dal calo dell'inflazione e da condizioni del mercato del lavoro ancora solide in molti paesi. Le prospettive per i prossimi mesi si confermano incerte.

I dati congiunturali più recenti sono peggiori del previsto negli Stati Uniti, dove si sono intensificati i segnali di minor vigore del ciclo, e nell'Eurozona, dove è emerso qualche dubbio sull'accelerazione attesa nel secondo semestre.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel primo semestre 2024 la domanda mondiale di gioielli in oro registra un calo del -10,2%, si è registrata in generale una diminuzione delle vendite globali di beni di lusso. Questa contrazione, particolarmente marcata in Europa e Nord America, secondo gli analisti trova le sue origini nel perdurare dell'incertezza geopolitica mondiale. Le fluttuazioni valutarie e le tensioni commerciali hanno ulteriormente complicato il quadro economico, influenzando negativamente le vendite internazionali. Nonostante queste difficoltà, i mercati asiatici, in particolare la Cina, hanno mostrato una relativa resilienza, con una crescita moderata alimentata dalla crescente classe media e dalla ripresa dell'espansione del retail di lusso online.

Analisi principali dati economici

Ad integrazione dei valori indicati in Nota Integrativa, si riportano ora i dati economici del primo semestre espressi mediante un Conto Economico Riclassificato a margine di contribuzione al 30 giugno 2024:

	Bilancio Consolidato al 30.06.2024	Bilancio Consolidato al 30.06.2023	Variazione	Variazione %
Valore della produzione	7.551.222	8.048.295	(497.073)	(6%)
Costo del venduto	(3.246.210)	(2.081.323)	(1.164.888)	(56%)
Gross Margin	4.305.011	5.966.973	(1.661.961)	(28%)
<i>GM %</i>	57%	74%		
Servizi	(3.293.735)	(3.602.530)	308.796	(9%)
Margine di contribuzione	1.011.277	2.364.442	(1.353.165)	(57%)
<i>MdiC %</i>	13%	29%		
Costi fissi operativi	(1.288.169)	(964.690)	(323.479)	34%
EBITDA	(276.892)	1.399.753	(1.676.645)	(120%)
<i>EBITDA %</i>	-4%	17%		
Ammortamenti e svalutazioni	(200.192)	(206.774)	6.582	(3%)
EBIT	(477.084)	1.192.978	(1.670.063)	(140%)
<i>EBIT %</i>	(6%)	15%		
Saldo gestione finanziaria	(166.137)	(136.733)	(29.404)	22%
EBT	(643.221)	1.056.245	(1.699.466)	(161%)
<i>EBT %</i>	(9%)	13%		
Imposte d'esercizio	42.065	(382.283)	424.348	(111%)
Risultato esercizio di terzi	(134.027)	0	(134.027)	-
Risultato esercizio di Gruppo	(467.129)	673.962	(1.275.118)	(189%)
Risultato d'esercizio complessivo	(467.129)	673.962	(1.275.118)	(189%)
<i>Risultato d'esercizio %</i>	(6%)	8%		

Il Valore della produzione si è ridotto del 6%, è cresciuta l'incidenza del canale wholesale sui ricavi, passando dal 47% al 30 giugno 2023 al 58% al 30 giugno 2024, e del canale retail, passando dal 13% al 30 giugno 2023 al 16% al 30 giugno 2024. Diminuisce l'incidenza delle vendite del canale Special Sales, passando da un'incidenza sui ricavi del 28% al 30 giugno 2023 al 18% al 30 giugno 2024, e del canale franchising dal 13% al 30 giugno 2023 al 4% al 30 giugno 2024.

L'EBITDA è passato dal 17% del primo semestre 2023 al -4% nel primo semestre 2024 con un importante contrazione legata sia ad una contrazione dei margini

Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Di seguito si riporta lo Stato Patrimoniale Riclassificato a Fonti ed Impieghi al 30 giugno 2024:

Stato Patrimoniale Riclassificato al 30.06.2024	30.06.2024 Consolidato	31.12.2023 Consolidato	Variazioni	Variazioni %
Imm. Immateriali	1.868.719	1.996.026	(127.307)	(6%)
Imm. Materiali	786.210	830.767	(44.557)	(5%)
Imm. Finanziarie	40.130	40.130	-	0%
Totale attivo fisso	2.695.059	2.866.922	(171.864)	(6%)

Rimanenze	12.608.702	12.905.945	(297.243)	(2%)
Crediti Commerciali BT	4.585.165	5.118.494	(533.329)	(10%)
Crediti Commerciali LT	-	-	-	-
Altre attività BT	3.242.359	2.185.248	1.057.111	48%
Altre attività LT	119.565	189.312	(69.747)	(37%)
Debiti Commerciali BT	(3.450.747)	(4.070.632)	619.884	(15%)
Debiti Commerciali LT	-	(10.040)	10.040	(100%)
Altre passività BT	(1.912.658)	(1.544.497)	(368.161)	24%
Altre passività LT	(36.156)	(24.611)	(11.545)	47%
Capitale circolante netto	15.156.228	14.749.219	407.010	3%
Totale capitale impiegato	17.851.289	17.616.141	235.148	1%
Patrimonio netto	10.707.653	11.251.257	(543.604)	(5%)
<i>Patrimonio netto Terzi</i>	76.383	171.686	(95.303)	0%
Fondi rischi e oneri	36.600	36.600	-	0%
TFR	183.953	185.617	(1.663)	(1%)
Indebitamento finanziario netto	6.846.699	5.970.980	875.719	15%
Totale Fonti	17.851.289	17.616.141	235.149	1%
Titoli negoziabili	19.500	16.500	3.000	18%
Depositi bancari	571.252	1.088.763	(517.510)	(48%)
Cassa	39.020	24.890	14.131	57%
Debiti verso banche	-3.100.172	(3.132.264)	32.092	(1%)
Mutui Passivi	(4.147.360)	(3.635.933)	(511.427)	14%
Liquidità (PFN) verso banche	(6.617.759)	(5.638.045)	(979.714)	17%
Debiti verso soci	(228.940)	(238.034)	9.093	(4%)
Altri debiti finanziari	-	(94.902)	94.902	(100%)
Liquidità (PFN) Totale	(6.846.699)	(5.970.980)	103.995	(2%)

Le rimanenze di magazzino si sono ridotte di un importo pari ad Euro 297.243, tale decremento è imputabile al miglioramento della rotazione del magazzino.

La Posizione Finanziaria Netta è negativa ed ammonta ad Euro 6.846.699 registrando un incremento negativo rispetto alla posizione al 31 dicembre 2023 di euro 875.719, ciò dovuto essenzialmente all'assorbimento di cassa generato dall'andamento della gestione del primo semestre.

Principali indicatori

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori Economici

Indici di redditività	30 giugno 2024	30 giugno 2023
ROE-Return on equity: (RN/N) <i>Risultato netto d'esercizio/capitale netto</i>	(6%)	5%
ROI-Return on investment: (ROGA/K) <i>Risultato op. globale/Capitale investito</i>	(2%)	4%

ROS-Return on sales: (ROGA/VP) <i>Risultato op. globale/Valore produzione</i>	(4%)	13%
EBITDA (<i>earnings before interest, tax, depreciation, amortization</i>)	(4%)	17%

Gli indicatori risentono dell'andamento negativo del periodo.

Indicatori Patrimoniali e Finanziari

Indici di redditività	30 giugno 2024	30 dicembre 2023
Margine di struttura primario <i>PN/Attivo immobilizzato netto</i>	4	6
Margine di Struttura Secondario <i>Fonti consolidate/Attivo immobilizzato netto</i>	5,6	10
Indice di disponibilità <i>Attivo circolante/Passività a breve</i>	3,8	3,7
Indice di liquidità primaria <i>Attivo circolante (escluso magazzino)/Passività a breve</i>	1,5	1,4

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

La società gode di un buon equilibrio finanziario visto che le fonti proprie sono 4 volte quello che è il capitale immobilizzato.

Margine di Struttura Secondario

La società gode di un discreto equilibrio finanziario visto che le fonti consolidate sono 5,6 volte quello che è il capitale immobilizzato.

Indice di Disponibilità

Con un indice di 3,8 la società evidenzia equilibrio tra il capitale circolante e le passività che servono a sostenerlo di breve periodo.

Indice di Liquidità Primario

Tale indice conferma un buon equilibrio a livello di capitale circolante tenendo conto che, pur non considerando il magazzino, le attività a breve sono superiori (1,5) alle passività a breve che le sostengono.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

La composizione del personale della società è di n. 10 uomini e n.17 donne (1 dirigente, 1 operaio, 1 quadro e 24 impiegati).

Durante il primo semestre si sono tenute 60 ore di formazione interna.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si comunica che la società non ha sostenuto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Con riguardo alle 3 controllate al 100%, Stelle S.r.l., VIVID S.A. e Gismondi USA Inc. non si segnalano eventi di rilievo.

La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le Società del Gruppo avvenuti alle normali condizioni di mercato.

<i>Società</i>	<i>crediti</i>		<i>debiti</i>	<i>anticipi</i>	<i>controparte</i>
Stelle S.r.l.	1.513.988	-	1.558.639	90.000	Gismondi 1754 S.p.A.
Vivid SA €	171.200	-	1.168.599	144.731	Gismondi 1754 S.p.A.
Hyperionlab S.r.l.	135.496	-	-	-	Gismondi 1754 S.p.A.
Gismondi USA Inc.	-	-	290.280	-	Gismondi 1754 S.p.A.
Gismondi USA Inc.	-	-	89.206	-	Stelle S.r.l.
Gismondi USA Inc.	-	-	-	-	Vivid SA €
Totale	1.820.684	-	3.106.724	234.731	

<i>Società</i>	<i>cessioni</i>		<i>acquisti</i>	<i>controparte</i>
Gismondi 1754 S.p.A.	134.355		94.554	Stelle S.r.l.
Gismondi 1754 S.p.A.	14.206		-	Gismondi USA Inc.
Gismondi 1754 S.p.A.	-		76.651	Hyperionlab S.r.l.
Gismondi 1754 S.p.A.	568.064		-	Vivid SA
Totale	716.625		171.205	

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di condizioni di pagamento) e si riferiscono principalmente a compravendita dei prodotti finiti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società detiene azioni proprie nella misura di 24.000 azioni, di cui 9.600 acquisite nel 2022 e 14.400 nel 2023 per un controvalore di totali Euro 147.340 iscritti in apposita riserva negativa di patrimonio netto della Capogruppo.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società esercita attività di direzione e di coordinamento, ex art. 2497 c.c., sulla Società Stelle S.r.l., Vivid SA e Gismondi USA Inc. e le operazioni intercorse a normali condizioni di mercato sono descritte nelle tabelle sopra esposte.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La principale area di rischio è legata all'andamento del mercato e alle previsioni relative alle vendite. Il primo semestre non ha visto il verificarsi di alcuno dei rischi oggetto di monitoraggio.

Non si segnalano allo stato attuale elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dell'attivo.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza
Altri debiti	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. non sussistono informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto non utilizzati.

I rischi specifici che possono far determinare delle obbligazioni o passività a carico della Società sono stati oggetto di valutazione in sede di predisposizione del bilancio. Di seguito sono indicati i principali fattori di rischio che possono influenzare la performance della Società.

Rischio di credito

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la nuova clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Rischio di prezzo e di cambio

Anche nel corso dell'ultimo anno i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese.

Questa situazione ha esposto ed espone a un generalizzato rischio dovuto alle repentine fluttuazioni dei tassi di cambio monetario, dei tassi di interesse su interessi attivi e passivi e dei prezzi delle materie prime (oro, argento, pietre preziose).

Ciò nonostante, la Società non ha ritenuto vantaggioso, nel corso del primo semestre 2023, l'impegno con prodotti derivati per la copertura del rischio.

Composizione azionariato

Alla data odierna, il capitale sociale della società sottoscritto e versato è pari a Euro 819.920 suddiviso in n. 4.099.600 azioni ordinarie. Le azioni sono nominative, indivisibili e sono emesse in regime di dematerializzazione.

Il prezzo di collocamento alla data di emissione è stato fissato ad Euro 3.2 di cui Euro 0.2 di valore nominale. Inoltre alla data di chiusura del bilancio risultano ancora 981.400 warrant.

La composizione dell'azionariato ad oggi è la seguente:

Azionista Diretto	Numero di Azioni	Percentuale sul capitale sociale con diritto di voto
Massimo Gismondi	2.500.000	60,98%
Zeus Capital Alternative – Best Opportunities SIF	206.400	5,04%
Mercato	1.393.200	33,98%
Totale	4.099.600	100,00%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, in riferimento all'acquisizione di Hyperion Lab S.r.l., sottoscritta in data 27 dicembre 2023, è stato finalizzato il pagamento della "seconda tranche" (Euro 260.000) del corrispettivo complessivo tramite l'esercizio dell'impegno a reinvestire, da parte dell'ex socio di maggioranza di Hyperion ("prima" e "seconda tranche di reinvestimento"), nel capitale di Gismondi acquisendo entro il 10 luglio 2024 n°16.400 azioni di Gismondi per un importo corrispondente al 10% del corrispettivo complessivo (Euro 102.000) e al versamento da parte di Gimondi di un importo in compensazione, eseguito in data 5 luglio 2024, pari ad Euro 158.000.

Non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio e tali da comportare modifiche significative del bilancio. Per ulteriori commenti in merito rimandiamo al contenuto del paragrafo successivo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Evoluzione prevedibile della gestione

Stiamo continuando ad investire nella diversificazione dei canali di vendita e nell'espansione nei mercati emergenti, strategie che si sono dimostrate fondamentali per affrontare le sfide attuali. La società rimane ottimista riguardo alle prospettive a lungo termine malgrado la flessione registrata in questi primi sei mesi, continuiamo a puntare su innovazione, sostenibilità e personalizzazione per distinguerci nel competitivo mercato del lusso.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente



Gismondi 1754 S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della
Gismondi 1754 S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024 e dalla nota integrativa della Gismondi 1754 S.p.A. e controllate ("Gruppo Gismondi"). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

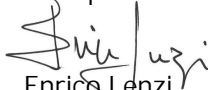
Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Gismondi, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Gismondi in conformità al principio contabile OIC 30.

Genova, 30 settembre 2024

EY S.p.A.



Enrico Lenzi
(Revisore Legale)